



**Solo posti in piedi per Nek al cinema teatro Lumière. Intervistato da Gianni Poglio (in alto), il cantante ha confessato la sua prossima ambizione: «Ora vorrei scrivere la colonna sonora di un film».**

**Pisa come Topazia** Geronimo Stilton abbracciato da uno dei suoi piccoli fan nella «Casa di Panorama» a Pisa, sul Lungarno Gambacorti.



# PANORAMA d'Italia



**L'inaugurazione di «Panorama d'Italia» a Pisa, il 6 maggio: il direttore di Panorama, Giorgio Mulè, a destra, con l'assessore alla Cultura Andrea Ferrante, aprono la nostra casa, innalzata accanto al Comune sul Lungarno Gambacorti.**

## PISA OVVERO IL TEMPO DELLE NORMALI ECCELLENZE

Le quattro giornate di «Panorama d'Italia» hanno rivelato una città dove, dalla Scuola normale superiore alle start-up, fino all'arte e alla cucina, la tensione alla crescita è una costante.

di Carmelo Caruso  
Foto di Silvia Morara per Panorama





L'inaugurazione di «Pelle, una storia italiana», la mostra organizzata a palazzo Gambacorti dall'Unione nazionale dell'industria conciaria. Con Mulè (al centro), sono l'a.d. di Lineapelle Salvatore Mercogliano (che taglia il nastro), e Stefano Caponi, della conceria Superior.

### Un duello politico

Il talk show d'apertura: Giorgio Mulè modera il vivacissimo faccia a faccia tra Simona Bonafè, eurodeputato del Pd (a sinistra), e Deborah Bergamini, responsabile comunicazione e deputato di Forza Italia.



Un bagno di pubblico per la lezione di Vittorio Sgarbi (nel riquadro) alla Certosa di Calci: «Questo spettacolare edificio è un'astronave di modernità» ha detto il critico «perché qui inizia la scultura italiana con Nicola e Giovanni Pisano».



## SOLO L'ALTA FORMAZIONE CREA VERA CRESCITA

Eccellenze italiane al convegno «Le strade della crescita: alta formazione ed economia digitale per costruire il futuro», ospitato nello splendido Salone degli stemmi della Scuola normale superiore di Pisa.

- 1 **Fabio Beltram**, fisico e direttore della Scuola normale superiore.
- 2 **Giancarlo Morandi**, presidente del consorzio Cobat.
- 3 **Maria Cristina Farioli**, direttore marketing, communications & citizenship di Ibm Italia.
- 4 **Maurizio Peruzzini**, direttore dell'Istituto di chimica dei composti organici del Cnr.
- 5 **Maria Chiara Carrozza**, deputato del Pd, ex ministro dell'Istruzione e docente di bioingegneria alla Scuola Sant'Anna.
- 6 **Lucy Lombardi**, responsabile dell'innovazione di Telecom Italia.



Antonio Carnevale, giornalista di *Panorama*, mentre intervista lo psichiatra Paolo Crepet, che a Pisa ha presentato il suo ultimo libro: *Il caso della donna che smise di mangiare* (Einaudi).

**P**ensavamo di trovare una città attenta, e invece siamo stati travolti da una città calorosa, accolti da una comunità che corre verso la modernità, anzi, che la anticipa. E certo sapevamo che fosse unico quel *milieu* toscano, straordinario incubatore di storia e di nuove tecniche che ha permesso a questo territorio di duellare contro il declino e vincere, ma mai avremmo creduto che Pisa fosse un'utopia realizzata, un luogo dove le start-up sono già adulte prima ancora di crescere.

Nella quarta tappa di «Panorama d'Italia» abbiamo studiato i volti degli imprenditori pisani, abbiamo conosciuto le loro storie, ma (perdonateci) non possiamo dirvi quali idee stiano già concependo nelle loro teste mentre illustrano quelle che hanno realizzato, quale sarà la loro prossima nuova intuizione che sbalordirà i mercati. Di sicuro possiamo dirvi che l'eccellenza è sinonimo di selezione, è una lotta spietata, quasi darwiniana per affermarsi.

A Pisa si chiama «modello Normale», una Scuola di piccoli numeri ma di grandi glorie tanto da essere stata scelta da *Panorama* come casa in questi quattro giorni: 20 eventi, oltre 3 mila pisani iscritti, per un'unica grande esposizione di popolo. È stato proprio il direttore della Scuola normale superiore, **Fabio Beltram**, a spiegarci quali siano le condizioni per generare eccellenze: «Genialità, rigore, ambizione».

Qui il passato non solo non è una barriera, ma è il segreto per cavalcare la nuova epoca. In questo angolo di Toscana c'è un settore, la conceria, che esporta in ogni angolo di mondo, dà lavoro a quasi 6 mila addetti e produce 1,5



**Le hostess e le «courtesy car»**  
Il servizio auto offerto da Sicily by car.



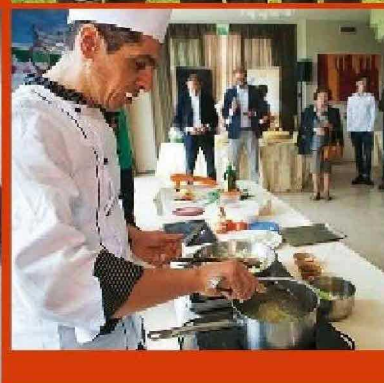


### Tra Grana Padano ed Esselunga

Sopra, un gustoso spuntino a base di Grana Padano. Sotto, la degustazione offerta da Esselunga al termine di alcuni degli eventi della tappa pisana.

## HOTELLERIE E OTTIMA CUCINA PER UNA SUPER ACCOGLIENZA

A destra, Mulè con l'imprenditore alberghiero Andrea Bulgarella (al centro) e con il suo responsabile sales & marketing, Guido Foraci, nel giardino dello splendido Tower Plaza Resort. Sotto, l'aperitivo a base di prodotti dietetici Tisanoreica. In basso a destra: lo showcooking di Giuseppe D'Angelo, chef del ristorante enoteca La Clessidra, che per il pubblico di «Panorama d'Italia» ha preparato uno tra i piatti più tradizionali della cucina locale, lo stoccafisso alla pisana.



### Quattro studenti pisani per quattrocento libri

A lato: due studentesse del liceo Buonarroti, entrambe premiate con i 100 libri di *Panorama*, posano sullo scalone della Scuola normale assieme a Giorgio Mulè e ai loro compagni. Sopra, ancora Mulè con gli altri due maturandi premiati, del liceo Dini e del Santa Caterina.







**«Ragazzi, perdetevi tempo: è utile»**  
Il pianista Giovanni Allevi, intervistato da Gianni Poglio: «Quando ero ragazzo e suonavo la mia musica» ha raccontato «mio padre mi rimproverava: "non perdere tempo!". Ma non sarei qui se non l'avessi fatto».



### Il sogno segreto di Giorgio Panariello

Piera Detassis, direttore di *Ciak*, intervista il comico fiorentino Giorgio Panariello. «Il mio sogno» ha rivelato a Pisa l'attore «sarebbe lavorare con Roberto Benigni».



**Enrico Rossi, pisano, governatore toscano: incalzato da Antonio Valentini, capo della redazione pisana del *Tirreno*, e dal vice direttore di *Panorama* Maurizio Tortorella, Rossi ha criticato il premier Matteo Renzi sulle politiche per l'immigrazione: «Noi vogliamo fare lavorare gli immigrati per integrarli tra noi».**

miliardi di euro l'anno. E i pisani hanno toccato tutto questo con le mani, e non per modo di dire, nell'atrio del Comune dove il consorzio Unic-LineaPelle ha messo in mostra i suoi tesori, 30 anni di campionature dell'industria conciaria e dunque 30 anni di gusto e moda italiana.

Già nella prima giornata di questo grand tour, perché Pisa è ed è stata città privilegiata dai viaggiatori europei, s'è compreso che non esiste sviluppo senza inquietudine. In Italia ci sono grandi imprese che non vogliono conservare primati, ma cominciare nuove corse. Che dire dunque dell'Ibm che è passata dalle bilance di precisione ai «cloud», o di Telecom Italia che si misura nel mondo, stringe sinergie con Google o Amazon ma poi non rinuncia a investire in borse di studio per l'Italia (5,7 milioni di euro negli ultimi anni), a finanziare start-up e buone idee.

A Pisa abbiamo capito che un giornale può facilitare gli incontri, può favorire le grandi scommesse quando **Giuseppe Ravasi**, manager of cloud ecosystem development di Ibm Italia, nella Sala degli stemmi della Normale ha offerto tecnologia, piattaforme agli startupper infiammati di spunti e volontà. E a Pisa di idee tante ne abbiamo trovate e poco sarebbe scriverne. La *Wearable Robotics* di **Alessandro Filippeschi**, come ha spiegato lui stesso nell'incontro moderato dalla giornalista del *Tg1* **Barbara Carfagna**, assembla protesi robotiche che aiutano i pazienti colpiti da lesioni. La *Zen Up* di **Laura Botti** si è invece lanciata nella misura dei consumi termici e lo ha fatto grazie a Enel (ed ecco un altro pezzo di patrimonio italiano attento a prevedere rivoluzioni) che le ha messo a disposizione gli strumenti necessari, perché come ha detto **Gioacchino Bellia**, responsabile rapporti con le start-up di *Generazione Enel*: «Più numerose sono le lampadine presenti, più alta è la probabilità che una o più d'una si accendano rompendo gli schemi e il paradigma. Per fare questo bisogna guardare i piccoli semi».

E però Pisa ha querce che hanno interpretato il cambiamento. **Roberto Posarelli** di *Esanastri* ha incantato parlando di una macchina, «Galileo», costruita con i ricercatori della scuola



## PORNO CARRIERA MOLTO PRECOCE

Sotto, Rocco Siffredi tra Giorgio Mulè e Alfonso Signorini, direttore di *Chi*. A destra, ancora il pornodivo davanti all'affollata platea del cinema teatro Lumière. A Pisa l'attore ha raccontato di avere scoperto il porno quando aveva soltanto 11 anni: «Da quel momento ho deciso che sarebbe stato il mio mestiere».



GIUSEPPE RAVASI



NABIL ARAFIN



LAURA BOTTI



**START-UP, CHE PASSIONE** Il convegno «Fare start-up in Toscana si può», moderato da Barbara Carfagna (foto in basso a destra), giornalista del *Tg1*. Alla sua sinistra, Marco Giannini, docente di organizzazione delle aziende industriali a Pisa. Qui sopra, gli studenti del master intensivo Ciba, dell'associazione Eraclito 2000. Nei riquadri a destra: Nabil Arafin, fondatore della start-up Awhy, che razionalizza il lavoro nei call center; e Laura Botti ideatrice di Zen Up, che misura i consumi termici.





Sant'Anna, sorella della Normale, che ha permesso di automatizzare un processo dell'industria serigrafica fino ad oggi realizzabile solo dall'uomo. Abbiamo così cominciato a comprendere quanto ci aveva anticipato **Vittorio Sgarbi** nella visita alla Certosa di Calci, «un'astronave di modernità atterrata a Pisa», quando ha definito la città «luogo definitivo e determinante». Parlando dei certosini e affabulando una fiumana di amanti dell'arte, Sgarbi ha ricordato la pazienza di questo ordine, la contemplazione fine a se stessa.

Ma Pisa sa essere dinamica e fumantina, come lo sono i toscani e i suoi politici. A tal proposito, rivedetevi sul nostro sito l'incontro tra **Simona Bonafè** del Pd e **Deborah Bergamini** di Forza Italia, o il dibattito con il governatore della Toscana, **Enrico Rossi**. Rossi ha risposto su **Matteo Renzi**, «sull'immigrazione sbaglia», si è detto a favore della riduzione delle regioni («ne bastano 10»), ha parlato di sprechi. E a ogni appuntamento sempre c'era Pisa: da quello con lo psichiatra e scrittore **Paolo Crepet**, alla lezione di gastronomia dello chef **Giuseppe D'Angelo**, fino all'abbraccio morbido di **Geronimo Stilton**, che ha fatto di Pisa un'altra Topazia. Ma c'è stata anche la città che canta all'incontro con la popstar **Nek**, quella irridente che ama lo sberleffo, i lazzi e i frizzi quando il direttore di *Panorama* **Giorgio Mulè** e il direttore di *Chi*, **Alfonso Signorini** hanno intervistato il pornodivo **Rocco**

**Siffredi**. E sono state risate e bocche spalancate quando di fronte alla direttrice di *Ciak*, **Piera Detassis**, l'attore **Giorgio Panariello** ha annunciato al cinema Lumière, il più antico d'Italia, la sua svolta come attore drammatico: «Ho fatto un film con **Mimmo Calopresti** e in futuro ne sogno uno con **Roberto Benigni**».

Insomma, a Pisa mai siamo stati felici di perdere così tanto tempo. E abbiamo capito quanto fosse importante perderne quando **Giovanni Allevi** così si è raccontato: «Ogni volta che mio padre mi sentiva suonare qualcosa che non fosse classico, mi rimproverava: "Non perdere tempo!". Io invece suonavo di nascosto. Oggi se sono qui è perché ho perso tanto tempo. Tutta l'eccellenza è nata quando qualcuno s'è messo a perdere del tempo». ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## GRANDI ECCELLENZE DI TUTTA LA REGIONE

La Sala azzurra della Normale ha accolto il convegno «Un incontro di eccellenze». Alla presenza del sindaco di Pisa, **Marco Filippeschi**, e del direttore di *Panorama*, **Giorgio Mulè**, hanno dibattuto: **Piero Rosati** (amministratore delegato della concertaria Incas); **Massimo Montemaggi** (responsabile geotermia dell'Enel); **Giancarlo Morandi** (presidente di Cobat); **Roberto Posarelli** (presidente di Esanastri); **Annamaria Guerrini** (consulenza direzionale Telecom Italia); **Gabriele Mazzanti** (della Rober glass). In alto a destra, **Edo Volpi**, di Vapori di birra: produce la bevanda con la geotermia.

**E ORA TOCCA A VARESE**  
Il passaggio finale del testimone tra Pisa e Varese, prossima tappa di «Panorama d'Italia»: Mulè con il governatore toscano **Enrico Rossi** (al centro) e l'assessore al Commercio di Varese, **Sergio Ghiringhelli**. A Varese il tour sarà dal 27 al 30 maggio.

